

	<p style="text-align: center;">REGIONE SICILIANA</p> <p style="text-align: center;">Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità Dipartimento Regionale dell'Energia</p>	
	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PARTANNA</p> <p style="text-align: center;">AREA III URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI</p>	

Oggetto: "Lavori per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Partanna (TP) mediante l'utilizzo del fondo Jessica" e Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. CUP I34H15001260001".

DISCIPLINARE DI GARA

**Determina Ufficio Tecnico Comune di Partanna n.500 raccolta n. 1251 del 23/11/2017.
Validazione rilasciata dal RUP in data 16/11/2017**

CIG: 728795745F - CUP: I34H15001260001

(U.R.E.G.A. Sezione Territoriale di Trapani)

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi, contenenti l'offerta o la domanda di partecipazione complete della documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13:00 del termine perentorio di cui al punto **IV 3.4** del bando di gara al seguente indirizzo: U.R.E.G.A. - Ufficio Regionale per l'Espletamento delle Gare d'Appalto Sezione Territoriale di Trapani – Viale Regina Elena n. 48 Piano III; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 nei tre giorni lavorativi compresi dal 10/01/2018 al suddetto termine perentorio, all'Ufficio Regionale per l'Espletamento delle Gare d'Appalto (U.R.E.G.A.) sezione territoriale Trapani – Via Viale Regina Elena n. 48 Piano III, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Per tali adempimenti si rappresenta che l'ufficio riceve tutti i giorni da lunedì a venerdì esclusivamente dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica certificata, numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara, il CIG, il giorno e l'ora dell'espletamento della medesima.

Sul plico, oltre alle indicazioni di cui sopra, dovrà essere apposto, (non a pena di esclusione), il codice a barre identificativo della gara e della ditta partecipante. Per l'ottenimento del codice a barre, che identifica l'impresa e la gara, occorre collegarsi al sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> e dopo essersi registrati sarà possibile generare il codice a barre da applicare sul plico di invio. Nel caso in cui l'impresa si sia già registrata e sia, quindi, già in possesso della login e della password per l'accesso al Portale, sarà sufficiente autenticarsi per ottenere il codice barcode relativo alla propria impresa e alla gara

alla quale si intende partecipare. Per effettuare la prima registrazione al Portale, seguire le indicazioni contenute nel manuale operativo nella sezione **Istruzioni sull'utilizzo del Portale Appalti** presente nel menù del Portale stesso. In caso di problemi relativi alla fase di registrazione e all'ottenimento delle credenziali di accesso per la stampa del codice a barre contattare il funzionario direttivo Geometra Liborio Calvaruso, presso UREGA di Trapani al numero telefonico 0923/827313 o via e-mail all'indirizzo: liborio.calvaruso@regione.sicilia.it

Considerato che i sigilli di ceralacca, a causa della loro vetrificazione, sollecitati da urti e pressioni, possono facilmente staccarsi, è opportuno utilizzare sistemi equipollenti, quali la sovrapposizione ai lembi di chiusura ed in corrispondenza del timbro dell'impresa e della firma del suo rappresentante, di strisce incollanti trasparenti, che impediscano qualsiasi manomissione.

N.B.: Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., sono considerati inammissibili i plichi fatti pervenire, all'indirizzo sopra indicato oltre il termine perentorio. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**" e "**B - Offerta economica**".

Poiché l'offerta costituisce un "*unicum*", (al fine di agevolare le operazioni di gara), tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico - amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella **busta A (Documentazione)**.

Il documento, inoltre, è opportuno che sia numerato e accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accorpamento nella progressione prevista dal disciplinare di gara.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico implicitamente accetta, senza riserve o eccezioni, le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare e nei suoi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'intero progetto posto a base di gara.

Apertura offerte: la prima seduta pubblica è fissata alla data e ora prevista al punto **IV.3.7** del bando di gara, presso la sede UREGA - Sez. Provinciale di Trapani, Via Regina Elena, n. 48, piano III - 91100 TRAPANI.

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva; l'eventuale seduta pubblica, non stabilita nella seduta precedente, si svolgerà presso la medesima sede nel giorno e ora che saranno comunicati ai concorrenti ammessi a mezzo pec/fax, inviati con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti rivolte al Responsabile del procedimento circa la gara dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata partanna@pec.it entro e non oltre 10 giorni dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.

Alle domande pervenute sarà data risposta entro 5 giorni dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, anche in unica soluzione, nelle apposite FAQ pubblicate nel sito della stazione appaltante, all'indirizzo: www.partanna.gov.it - sezione amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti, e valgono ad integrare a tutti gli effetti la lex specialis di gara e, pertanto, i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

Sul medesimo sito internet sarà messa a disposizione di ciascun concorrente interessato la documentazione progettuale e quella di gara, costituita da:

-bando di gara

-disciplinare di gara e allegati

-progetto dell'opera (relazione tecnica illustrativa; grafici, computo metrico, elenco prezzi, analisi prezzi, capitolato speciale d'appalto etc.)

-Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato doc editabile

Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara (**Allegato A o B**), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo lo stesso dovrà indicare, a pena di esclusione, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L.n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (*in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi*), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

2) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

3) Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii. redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione Europea del 05.01.2016, e compilato in conformità a quanto indicato dal Ministero delle Infrastrutture nella Circolare n. 3 del 18.07.2016, pubblicato nella G.U.R.I. il 27.07.2016 (**SI ALLEGA MODELLO**).

Il D.G.U.E. dovrà contenere le seguenti informazioni in merito alle condizioni previste dall'art.80 comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lett.a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.Lgs 50/2016 e, precisamente in merito :

3.1) a condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferiti ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 D.Lgs. 50/2016, per uno dei seguenti reati (D.G.U.E. parte III, sez. A):

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione:

Le predette informazioni (condizioni previste dal comma 1 art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii.) dovranno riferirsi a tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii. e in particolare a:

- **ditte individuali:**

- titolare e tutti i direttori tecnici;

- **società commerciali, cooperative e loro consorzi:**

- tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

- tutti i componenti delle società in nome collettivo;

- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

- tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo.

- **i soggetti cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dalla condotta penalmente sanzionata.

3.2) a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (D.G.U.E. parte III, sez. D);

3.3) a violazioni gravi e definitivamente accerate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (D.G.U.E. parte III, sez. B);

3.4) a gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii. (D.G.U.E. parte III, sez C) ;

3.5) a una delle seguenti situazioni (D.G.U.E. parte III, sez C) :

a) stato di fallimento;

b) stato di liquidazione coatta;

c) stato di concordato preventivo salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii.;

3.6) a gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità del concorrente (D.G.U.E. parte III, sez C) ;

3.7) ad una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile (D.G.U.E. parte III, sez C);

3.8) a consulenze fornite dall'operatore economico o da impresa a lui collegata all'Amministrazione aggiudicatrice o a partecipazione alla preparazione delle procedure di appalto che determinino una distorsione della concorrenza (D.G.U.E. parte III, sez C);

3.9) a sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (D.G.U.E. parte III, sez D 1) ;

3.10) a iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (D.G.U.E. parte III, sez D 2) ;

3.11) a violazioni del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa((D.G.U.E. parte III, sez D 3);

3.12) a norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (D.G.U.E. parte III, sez D 4) ;

3.13) a reati, in qualità di vittima, previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, aggravati a sensi dell'art. 7 del decreto legge 13.05.91 n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12.07.91 n. 203 (D.G.U.E. parte III, sez. D 5);

3.14) alla condizione di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (D.G.U.E. parte III, sez D 6) ;

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

3.15) alla condizione prevista dall'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei propri confronti (D.G.U.E. parte III, sez D 7.);

3.16) eventuali certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che l'operatore economico soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità (D.G.U.E. parte IV, sez. – D) ;

3.17) eventuali certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che l'operatore economico rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale (D.G.U.E. parte IV – D);

3.18) affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento) (D.G.U.E. parte II – C);

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett d), e), f) e g) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. ciascuno degli operatori economici partecipanti deve presentare un DGUE distinto recanti le informazioni richieste dalle parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., il DGUE deve essere compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici

Ogni impresa ausiliaria dovrà presentare in proprio DGUE. con le informazioni richieste.

3.19) subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento (D.G.U.E. parte II – D);

Ognuno dei subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le indicazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Il D.G.U.E. deve essere prodotto da tutti i concorrenti partecipanti in qualsiasi forma.

Il D.G.U.E. deve contenere le dichiarazioni finali con le quali il Dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre prove documentali pertinenti.

Le Dichiarazioni finali devono richiamare espressamente ed essere in conformità al D.P.R. n. 445/2000.

3 bis) Ai soli fini dei benefici di cui all'art. 93, comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016:

a) dichiarazione di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

b) dichiarazione di essere in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

c) dichiarazione di essere un operatore economico che sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

4) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa a pena di esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità **(All. C)** :

DICHIARA di essere in possesso di attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (possibilmente allegare copia fotostatica della/e attestazione/i), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al "Regolamento", regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso, con esclusione delle classifiche I e II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii. e dell'art. 63 del "Regolamento;"

DICHIARA i nominativi, le date di nascita e di residenza, di titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché i nominativi dei soci in caso di s.n.c., dei soci accomandatari in caso di s.a.s., degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e socio unico o socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per tutte gli altri tipi di società; nonché i nominativi, le date di nascita e di residenza, di chi rivestiva le suddette cariche, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Ove non vi siano soggetti cessati la dichiarazione va resa, anche se negativa, con la seguente dicitura: "*non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara*";

DICHIARA se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente è stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed, in caso positivo, indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede; nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolare e direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo); del socio accomandatario e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) delle società cedenti.

La dichiarazione va resa anche se negativa, con la seguente dicitura: "*non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara*";

ELENCA le imprese (denominazione, partita IVA, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato.

DICHIARA di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art.48, comma 7, decreto legislativo n. 50/2016 e succ. mm. e ii.). (La presente dichiarazione va resa da tutte le imprese partecipanti alla gara in qualsiasi forma).

INDICA il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica e/o Pec al quale vanno inviate, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni

ATTESTA, nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea o firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii., di possedere tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

INDICA quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo.

DICHIARA se intende avvalersi di noli a freddo: la mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di avvalersi di noli a freddo;

DICHIARA ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad

ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti

(Caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del "D.Lgs. n. 50/2016"):

INDICA per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati; I consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c) del "D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.", in mancanza di designazione, eseguono i lavori con la propria struttura;

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico non ancora costituito):

INDICA a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

ASSUME l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

(Caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete):

INDICA per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

DICHIARA che la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrisponde alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

5) Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico già costituito):

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

6) Caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

-copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione

del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente, e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

OVVERO

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti 1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

ovvero

2. copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c) la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art.92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

7) cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 93 del "D.Lgs n. 50/2016 e ss. mm. e ii.";

8) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Delibera 21 dicembre 2016, n. 1377 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by") MasterCard (con la gestione del protocollo "Secure code") Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione contributi" con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare la stampa della ricevuta di pagamento, disponibile all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on-line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "RICERCA PUNTI VENDITA" cliccare su "RICERCA PUNTI VENDITA LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI"; cercare nella tendina "Tipologia di Servizio" "contributo AVCP". A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

9) Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità secondo lo schema di cui al modello allegato al presente bando **(All. D)** ;

10) Dichiarazione resa ai sensi del Patto di integrità negli affidamenti, secondo lo schema di cui al modello allegato al presente bando**(All. E)**;

L'eventuale mancato rispetto degli impegni anticorruzione nella fase di esecuzione del contratto, comporta la risoluzione del medesimo

11) (solo nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento): tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.);

12) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 circa le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE possedute dal concorrente **.(All. F)**

Le dichiarazioni di cui ai punti 4), 9), 10) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento, la documentazione e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 9), 10) e 11) dovranno essere prodotte anche dall'impresa ausiliaria.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le documentazioni di cui ai punti 7) e 8) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

N.B.: Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

N. B. : I concorrenti, al fine di agevolare le operazioni di gara, sono invitati ad utilizzare i modelli di istanza e dichiarazione predisposti dalla stazione appaltante e disponibili sul sito internet www.partanna.gov.it

Nella busta “B” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

1) l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2.1 del bando.

La percentuale del ribasso dovrà essere espressa in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.

La percentuale del ribasso dovrà essere formulata impiegando quattro decimali.

Non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la quarta.

2) Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Dlvo. 50/2016 e ss. mm. e ii., l'offerta dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel caso in cui il documento di cui sopra sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Procedura di aggiudicazione

La Commissione di gara, il giorno fissato al punto IV.3.7 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, al fine dell'individuazione del metodo da usare per la determinazione della soglia di anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., procede preliminarmente ad effettuare il sorteggio di uno dei seguenti metodi:

a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;

c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento;

d) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata del dieci per cento;

e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9.

Nel caso in cui risultasse estratto il metodo di cui alla lettera e) la Commissione procederà anche all'ulteriore sorteggio secondo le modalità ivi previste

Il calcolo per la determinazione della soglia di anomalia delle offerte è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

La Commissione di gara, procede, nella stessa seduta, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, a:

a) verificare la regolarità dei plichi e della documentazione contenuta nella busta “A”, e ad escludere dalla gara i concorrenti che incorrano nelle cause di esclusione previste dal disciplinare di gara, previa richiesta di regolarizzazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili), secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

b) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara;

c) verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

La Commissione di Gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, procedendo all’eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all’Autorità ai sensi dell’art. 80, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii..

Nel caso di concorrente che abbia usufruito dell’istituto dell’avvalimento, qualora la commissione riscontri che l’impresa ausiliaria non posseda i requisiti di idoneità professionale, economico-finanziari o tecnico-professionali previsti dal bando di gara, impone, ai sensi dell’art. 89, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii, la sostituzione della stessa con altra impresa in possesso dei requisiti richiesti, assegnando un termine non superiore a dieci giorni; in caso di mancata sostituzione entro tale termine il concorrente sarà escluso dalla gara.

La Commissione di gara, a conclusione delle operazioni di gara, di verifica dei requisiti generali e speciali di cui sopra, provvederà a consegnare i relativi verbali al RAG, per la successiva ed immediata trasmissione al RUP della stazione appaltante, per gli adempimenti di cui agli articoli 29 comma 1 e 76 comma 3.

La Commissione di Gara procede poi, nella stessa seduta o in un eventuale successiva seduta pubblica all’apertura delle buste “**B - Offerta economica**” presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed alla verifica della documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, alla lettura dei prezzi offerti e dei relativi ribassi.

Qualora la Commissione di Gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione;

La Commissione di Gara determina quindi la graduatoria per l’aggiudicazione, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, e procede poi, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte in base al metodo estratto mediante sorteggio dalla stessa Commissione.

La Commissione di Gara procede alla esclusione delle offerte che risultano pari o superiori alla soglia di anomalia, e procede quindi all’individuazione dell’aggiudicatario dell’appalto tenuto conto dell’offerta che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia sopra individuata, ed all’individuazione del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria; in caso di offerte uguali, per l’individuazione sia del primo che del secondo, si procederà immediatamente al sorteggio.

Nel caso di offerte ammesse inferiori a dieci non si procede alla esclusione automatica delle offerte anomale si procederà alla verifica delle offerte anomale per l’individuazione dell’aggiudicatario.

Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell’aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali previste dall’articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità previste dall’art. 81 dello stesso decreto legislativo.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

CLAUSOLE DI AUTOTUTELA (Circolare Ass. Reg. LLPP n°593 del 31/01/2006 – GURS n°8/2006)

Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 83 del DLVO. 159/2011. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 87 del DLVO. 159/2011, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dal DLVO. 159/2011.

Partanna 30/11/2017

**Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Ing. Nino Pisciotta**